

Entrata in vigore della Legge sulle imprese artigianali LIA

La Legge sulle imprese artigianali (LIA) ha l'obiettivo di favorire la qualità e la professionalità dei lavori eseguiti dalle imprese artigianali che operano sul territorio cantonale, migliorare la sicurezza dei lavoratori e prevenire gli abusi nell'esercizio della concorrenza, tutelando in ultima analisi anche gli interessi dei committenti.

La LIA rappresenta un ulteriore importante strumento di verifica del rispetto delle condizioni di lavoro da parte di tutti gli attori attivi nei settori professionali interessati, definiti dal Consiglio di Stato. La verifica di qualifiche minime, del versamento di oneri e contributi, del rispetto dei Contratti collettivi di lavoro, ecc. permette di fatto maggiore controllo e trasparenza in un settore particolarmente toccato dall'afflusso di imprese e lavoratori esteri.

Quello menzionato è uno fra gli aspetti che ha portato l'UAE (Unione Associazioni dell'Edilizia) a mettere in cantiere la LIA, approvata lo scorso anno dal Gran Consiglio, legge che prevede l'istituzione di un Albo a cui le imprese artigianali sono chiamate a iscriversi a partire dal 1 febbraio 2016, ottemperando ai requisiti professionali e personali contemplati dalla legge stessa.

Sono tenute a iscriversi all'Albo LIA le imprese artigianali che eseguono sul territorio cantonale lavori artigianali nei settori professionali indicati dal Consiglio di Stato mediante Regolamento (settori attualmente rappresentati dalle associazioni professionali associate alla Unione Associazioni dell'Edilizia-UAE).

Nel Regolamento di applicazione, approvato dal Consiglio di Stato il 20 gennaio 2016, sono pure disciplinati gli aspetti organizzativi e di funzionamento dell'Albo. Il Regolamento è stato elaborato in collaborazione con l'UAE e posto in consultazione presso gli enti e le associazioni interessate.

Per l'ammissione all'Albo, le domande di iscrizione saranno valutate dalla Commissione di vigilanza LIA, composta pariteticamente da rappresentanti delle associazioni professionali e delle organizzazioni sindacali di riferimento. Il Presidente della Commissione di vigilanza è stato designato dal Consiglio di Stato nella persona di Renzo Ambrosetti, già presidente di UNIA.

L'ufficio della Commissione di vigilanza LIA ha predisposto il sito Internet www.albo-lia.ch dove l'utente può trovare le basi legali e tutte le informazioni utili per seguire la procedura per la domanda di iscrizione e più avanti per quella di rinnovo annuale della stessa. Sempre sul sito sono disponibili le Linee guida, un documento con informazioni esaustive sulla modalità di svolgimento della procedura, e un modulo d'esempio che può guidare l'utente per la compilazione della richiesta online.

Le imprese artigianali già attive all'entrata in vigore della LIA hanno ora sei mesi di tempo per inoltrare la domanda di iscrizione all'Albo tramite il [Modulo Online](#) reperibile sul sito www.albo-lia.ch. Trascorso tale termine saranno possibili controlli e sanzioni contemplati nella base legale.

L'ufficio è situato in Via Zorzi 36 a Bellinzona ed è raggiungibile giornalmente negli orari 09:00-12:30 / 13:30-16:00, info@albo-lia.ch, tel. 091 820 01 50.